

ANC E CONFIMI INDUSTRIA- 07 MARZO 2017 ORE 15:31

INTRASTAT, spesometro e dichiarazioni d'intento in cerca di chiarimenti

“Per alcune delle misure contenute nella legge di conversione del decreto Milleproroghe, in materia di IVA si impone, con urgenza, l'opportunità di chiarimenti”. Lo hanno evidenziato ANC e Confimi Industria in un documento congiunto. In particolare, si attendono indicazioni in vista della prossima scadenza del 25 marzo per l'invio dei modelli INTRASTAT, nonché per le dichiarazioni d'intento, per rendere possibile l'utilizzo del plafond nell'estrazione dai depositi fiscali IVA. In questo caso la novità entrerà in vigore dal 1° aprile 2017. Sul fronte spesometro, l'obiettivo rimane il ritorno dal 2018 alla scadenza annuale.

L'Associazione Nazionale Commercialisti e Confimi Industria hanno pubblicato un documento congiunto per sollecitare chiarimenti e risolvere le complicazioni che ricadono sugli adempimenti IVA per effetto delle novità introdotte in sede di conversione in legge del **decreto Milleproroghe**.

Leggi anche [Milleproroghe: le novità della conversione in legge](#)

Dichiarazione IVA

La scadenza di presentazione della dichiarazione IVA anticipata a febbraio genera una serie di effetti “collaterali” che richiedono opportuni **ritocchi al calendario** di una serie di adempimenti legati alla scadenza dichiarativa.

Il 28 febbraio, sono scaduti, infatti, anche i termini entro i quali presentare le **garanzie per le compensazioni dell'IVA di gruppo**. Senza interventi correttivi, per chi vi provvede in ritardo, entro 3 mesi, scatta la sanzione da 1.000 a 4.000 euro; oltre 3 mesi, si passa alla sanzione del 30% delle somme compensate e, in mancanza di presentazione, scatta pure l'atto di recupero.

Il 28 maggio scadono i 3 mesi entro i quali stampare o concludere il processo di conservazione sostitutiva a norma dei **registri IVA** e delle **fatture elettroniche**.

Problematica anche la gestione delle limitazioni del credito IVA per le **società di comodo** e, in particolare, per quelle in perdita sistemica giacché tali informazioni saranno disponibili solo fra qualche mese con l'approvazione dei bilanci e quindi dopo la presentazione della dichiarazione IVA.

Intrastat

Nelle more della conversione del **decreto Milleproroghe**, con comunicato del 17 febbraio, le Agenzie delle Entrate e delle Dogane con l'ISTAT hanno precisato che “l'obbligo di trasmissione delle comunicazioni in questione permane solo a carico dei soggetti passivi IVA già tenuti alla presentazione mensile dei modelli INTRA-2 per gli acquisti di beni” (nulla quindi per i trimestrali né, a prescindere dalla periodicità, per i servizi passivi).

Leggi anche [INTRA-2: obbligo di trasmissione limitato](#)

ANC e Confimi Industria auspicano che tale impostazione venga **confermata per tutto il 2017**.

Considerando, inoltre, che la norma del Milleproroghe appare in contrasto con diverse disposizioni nazionali e comunitarie, in vista della prossima scadenza del 25 marzo si rende necessario da parte dell'Amministrazione Finanziaria un intervento chiarificatore.

Leggi anche [Quel pasticcio normativo sui modelli INTRA-2](#)

Il Milleproroghe, infine, demanda ad un provvedimento la definizione di significative **misure di semplificazione** degli obblighi comunicativi. Al riguardo, per evitare ulteriori disagi ai professionisti intermediari, andrebbe scongiurata, in attesa dell'abrogazione di tale adempimento, l'ipotesi di introdurre modifiche ulteriori alla modulistica vigente.

Dichiarazioni d'intento

Le novità in vigore dal 1° marzo creano pesanti disagi agli operatori (esportatori abituali e loro fornitori) e non appaiono di sostanziale utilità nemmeno per l'Agenzia delle Entrate.

ANC e Confimi Industria auspicano che venga reintrodotta la possibilità di rilasciare le **dichiarazioni d'intento con validità fino a fine anno**.

Consulta il [Dossier Dichiarazione di intento](#)

In ogni caso, l'Agenzia delle Entrate dovrà rivisitare la relativa modulistica per precisare come dovrà essere gestita l'emissione delle dichiarazioni d'intento ai fini dell'**utilizzo del plafond per l'estrazione dai depositi IVA** (le novità entrano in vigore il 1° aprile 2017).

Nuovo spesometro

Il Milleproroghe ha confermato le intese raggiunte con MEF e Agenzia sulla **scadenza semestrale**, anziché trimestrale, per il 2017. Per il nuovo spesometro l'obiettivo rimane, tuttavia, il ritorno alla **scadenza annuale** dal 2018.

Un altro nodo da sciogliere riguarda il caso dell'adozione del **documento riepilogativo** delle fatture fino a 300 euro, situazione per la quale l'Agenzia delle Entrate intende conoscere il contenuto di ogni singola fattura, anche se di importo minimo. Una richiesta che appare eccessiva, poiché determina un pesante **aggravio gestionale** in capo agli operatori e difficilmente potrà tradursi in un significativo risultato in termini di contrasto all'evasione.

Altra questione che richiede una soluzione riguarda la platea di soggetti chiamati sia a trasmettere anticipatamente le fatture in proiezione 730 precompilato (i.e. medici, veterinari, pompe funebri, ottici), sia in funzione spesometro.

A cura della Redazione